



VINCENZO
LANZA
LICEO CLASSICO STATALE



I.I.S.S.

“LANZA – PERUGINI”

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE B SEZ. B

Anno Scolastico 2013/2014

CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIA	DOCENTE/I
1	RELIGIONE	Massimo Montagano
2	ITALIANO	Mauro Mele
3	STORIA	Mauro Mele
4	STORIA DELLE ARTI VISIVE	Maria Bianco
5	MATEMATICA	Annalucia Cicchetti
6	FISICA	Annalucia Cicchetti
7	ELEM. DI ECONOMIA E SOCIOLOGIA	Maria Pia Palieri
8	CHIMICA E LAB.TECNOLOGICO	Patrizia Petrillo
9	EDUCAZIONE VISIVA	Filomena Medico
10	GEOMETRIA DESCRITTIVA	Carolina Triggiani
11	PROGETTAZIONE	Ideo Palmisano - Annamaria Toma
12	ESERC. LABORATORIO	Palmisano - Soldi - Amodeo - Di Bari
13	EDUCAZIONE FISICA	Antonello Allamprese
14	SOSTEGNO	Mudu - Paolucci - Nucci - D'amico
	COORDINATORE DI CLASSE	Ideo Palmisano
	DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Giuseppe Trecca

ELENCO ALUNNE/I CANDIDATE/I

	COGNOME	NOME
1	Balzamo	Libera
2	Capobianco	Fabio
3	Castriotta	Antonella
4	Checchia	Cristina
5	Corcio	Alessio
6	Della Penna	Cristiana
7	De Santis	Carmen
8	Di Loreto	Maria Claudia
9	Ferrazzano	Luca
10	Gervasio	Simone
11	Iannibelli	Gianluca
12	Infante	Giuseppe
13	Latino	Karin
14	Maggio	Sara
15	Sabatini	Marsia
16	Schiavone	Gabriele
17	Sellari	Andrea Giuseppe
18	Verlingieri	Tonia
19	Zichella	Valentina

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Liceo Artistico "Perugini" di Foggia, con i suoi quattro indirizzi, "Arti Figurative", "Architettura e Ambiente", "Design del Gioiello" e "Grafica", nasce nell'anno scolastico 2010/11, in seguito al riordino dell'istruzione superiore che determina la fine dell'Istituto d'Arte.

L'Istituto d'Arte di Foggia, dapprima scuola privata legalmente riconosciuta, ebbe la sua prima sede in viale Colombo nel 1963 e poi in via Acquaviva dove divenne Statale nel 1969; nel 1972 si trasferì in via S. Severo e successivamente in via Imperiale n° 55, sede dell'attuale Liceo artistico "Perugini".

Dall'anno scolastico 2012/2013, a seguito del dimensionamento della rete scolastica, il Liceo

artistico "Perugini" è aggregato al Liceo classico "Lanza" di Foggia costituendo l'Istituto di

Istruzione Secondaria Superiore "Lanza-Perugini" con un'unica Dirigenza e un'unica Direzione

amministrativa con sede in Piazza Italia n. 2.

La nostra scuola mette a disposizione dei suoi studenti le seguenti risorse strutturali:

- una ricca biblioteca dotata di oltre 3000 volumi;
- un laboratorio Linguistico - Multimediale con 19 postazioni, TV satellitare, videoproiettore, ecc.
- un laboratorio di Informatica con 19 postazioni, TV satellitare, videoproiettore, ecc;
- altri computer distribuiti nei laboratori o su postazioni mobili;
- sei Lavagne Interattive Multimediali;
- un laboratorio di Chimica - Fisica - Matematica
- rete di Istituto e collegamento Internet a banda larga e connessione wireless in progress.
- una palestra per le attività di Educazione Fisica.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe TRECCA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

breve "storia" della classe e sua valutazione basata sulle relazioni dei singoli docenti

La classe 5^a B è formata da 19 alunni, 11 ragazze e 8 ragazzi, provenienti tutti dalla stessa sezione, di cui tre seguono una programmazione differenziata ai sensi dell'O.M. n.°90 del 2001 art.15 comma 4-5. Dotati di sufficienti capacità, e di senso del dovere, si sono impegnati con serietà e continuità e hanno seguito con vivo interesse e soddisfacente profitto lo svolgimento dei programmi. Anche coloro i quali non hanno prodotto il massimo sforzo, tuttavia hanno mostrato attenzione costante alle problematiche di studio e hanno dato un attivo apporto al dialogo educativo, anche se da alcuni elementi ci si poteva aspettare un maggiore impegno ed un risultato più consono alle loro capacità.

Nel corso dell'anno si è cercato di rafforzare e di consolidare la metodologia di studio, le capacità di rappresentazione grafica e le abilità linguistiche espressive.

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito gli standard essenziali per poter capire ed elaborare nel "progetto di comunicazione" i valori formali ed espressivi. Molto efficaci, a tale proposito i numerosi incontri con esperti del settore e le visite presso agenzie di comunicazione e tipografie locali.

Tutte le attività didattiche sono state sottoposte a verifiche periodiche, collettive e individuali, con particolare riguardo alla capacità di rielaborare e personalizzare gli argomenti, di organizzare un discorso organico e compiuto e di esprimere e rappresentare in modo adeguato layout grafici.

Nelle verifiche grafiche e scritte si è valutata la rispondenza tra la proposta e lo svolgimento, la correttezza formale, l'organicità, la ricchezza e l'originalità.

In definitiva, pur nei limiti delle capacità e della preparazione di base di ogni singolo alunno, il rendimento complessivo può ritenersi soddisfacente e per alcuni buono.

Gli alunni disabili hanno la programmazione differenziata ed è richiesta la possibilità di una diminuzione dei tempi nello svolgimento delle prove.

Le indicazioni relative alle tipologie e ai tempi di somministrazione delle prove scritte e orali possono essere evinte dalle relazioni dei singoli docenti.

Il tutto deve essere coerente con il percorso differenziato relativo al PEI.

Il consiglio di classe chiede alla commissione l'elaborazione e l'effettuazione di prove differenziate, coerenti con il percorso formativo realizzato e finalizzate al rilascio dell'attestato (DPR 323/94, art.13).

Percorso scolastico dei candidati

* L'alunno ha frequentato la classe per due anni scolastici.

	CANDIDATA/O	I	II	III	IV
	COGNOME e NOME	Promosso/non promosso/ Promosso con debito in ...	Promosso/non promosso/ Promosso con debito in ...	Promosso/non promosso/ Promosso con sospensione di giudizio in ...	Promosso/non promosso/ Promosso con sospensione di giudizio in ...
1	Balzamo Libera	Promosso	Promosso *	Promosso	Promosso
2	Capobianco Fabio	Promosso con debito in St. Arte	Promosso *	Promosso	Promosso
3	Castriotta Antonella	Promosso	Promosso	Promosso	Promosso con debito in Matematica
4	Checchia Cristina	Promosso	Promosso	Promosso	Promosso
5	Corcio Alessio	Promosso	Promosso	Promosso	Promosso
6	Della Penna Cristiana	Promosso con debito	Promosso con debito	Promosso *	Promosso con debito in St.Arte, Matematica
7	De Santis Carmen	Promosso	Promosso	Promosso	Promosso
8	Di Loreto Maria Claudia	Promosso	Promosso	Promosso	Non promosso
9	Ferrazzano Luca	Promosso con debito St. Arte	Promosso con debito Arte e Dis. dal Vero	Promosso	Promosso con debito St. Arte, Descrittiva, Matematica
10	Gervasio Simone	Promosso con debito Italiano, Storia, St.Arte	Promosso con debito Italiano, Storia, St.Arte	Promosso	Promosso con debito in St. Arte, Matematica
11	Iannibelli Gianluca	Promosso *	Promosso *	Promosso	Promosso
12	Infante Giuseppe	Promosso	Promosso	Promosso	Promosso
13	Latino Karin	Promosso	Promosso	Promosso	Promosso
14	Maggio Sara	Promosso	Promosso	Promosso	Promosso
15	Sabatini Marsia	Promosso	Promosso	Promosso	Promosso
16	Schiavone Gabriele	1 anno non promosso, 1 anno promosso con debito Italiano, Storia	Promosso *	Promosso	Promosso con debito in St. Arte e Geometria Descrittiva
17	Sellari Andrea	Promosso	Promosso con debito in St. Arte	Promosso	Promosso con debito in St. Arte, Geometria, Matematica
18	Verlingieri Tonia	1 anno non promosso, 1 anno promosso con debito in Italiano, Descrittiva, Tecnologia	Promosso con debito Italiano, Matematica, Dis. Geometrico	Promosso *	Promosso
19	Zichella Valentina	Promosso con debito Italiano, Storia, Matematica	Promosso con debito in Dis. Geometrico, Matematica	Promosso *	Promosso

Le materie del curriculum – I programmi

ITALIANO
Andamento didattico-disciplinare
Frequenza delle lezioni
Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)
Tipologie di verifiche effettuate
<input type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Altro Simulazioni terza prova:
Profitto e rendimento scolastico
Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Attività e corsi di sostegno/recupero

ALLEGATI

1. Programmi di tutte le materie
 2. Criteri di verifica e valutazione
 3. Criteri di valutazione della condotta
 4. Criteri di attribuzione del debito e del credito scolastico e formativo
 5. Simulazione della terza prova (testi)
-

Criteria di verifica e di valutazione

Il Collegio dei Docenti ha riconfermato i seguenti criteri di verifica e di valutazione ai fini della determinazione dei giudizi e dei voti:

- ↳ la valutazione dovrà essere il risultato della formulazione dei giudizi e della determinazione dei voti, questi ultimi definiti sulla scala numerica della docimologia istituzionale, da 1 a 10, come stabilisce la normativa vigente;
- ↳ Il voto viene espresso attraverso un numero intero.

La corrispondenza tra voti e giudizi, pertanto, sarà la seguente:

Voto	Giudizio sintetico e descrizione dei livelli		Livello delle competenze per la certificazione	Intervento a sostegno dei risultati
da 1,00 a 2,00	nulla	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza nulla degli argomenti ➤ Competenza assente. 		Recupero
da 2,00 a 3,00	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti ➤ Competenza inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni ➤ Abilità assai limitata di sintetizzare ed esporre argomenti 		Recupero
da 3,00 a 4,00	insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza lacunosa degli argomenti ➤ Competenza carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette ➤ Abilità inadeguata di sintetizzare ed esporre argomenti 	Non raggiunto	Recupero
da 4,00 a 5,00	mediocre	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza solo parziale degli argomenti ➤ Competenza approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette ➤ Abilità incerta di sintetizzare ed esporre argomenti 	Non raggiunto	Recupero
da 5,00 a 6,00	sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali ➤ Competenza nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. ➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti 	Base	Consolidamento
da 6,00 a 7,00	discreta	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni ➤ Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali ➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti 	Intermedio	Consolidamento
da 7,00 a 8,00	buona	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. ➤ Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato ➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale 	Avanzato	Consolidamento/ Approfondimento
da 8,00 a 9,00	ottima	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza ampia degli argomenti e comprensione completa ➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo corretto e controllato ➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale e critica 	Avanzato	Approfondimento Potenziamento
da 9,00 a 10,00	lodevole	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. ➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo ➤ Abilità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche 	Avanzato	Approfondimento Potenziamento

Voto	Comportamenti
10/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto ➤ Interesse vivace, impegno serio e costante; partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e all'attività didattica ➤ Collaborazione attiva e costruttiva con tutte le componenti della scuola ➤ Consapevolezza del proprio dovere; rispetto della puntualità e delle consegne; frequenza assidua
9/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto ➤ Interesse, attenzione e partecipazione buoni ➤ Frequenza costante, buona puntualità, rispetto delle consegne ➤ Atteggiamento di rispetto e sostanziale collaborazione con tutte le componenti della scuola
8/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto ➤ Interesse ed attenzione discreti; partecipazione non particolarmente attiva e propositiva ➤ Sostanziale ma non sempre adeguato rispetto delle consegne e della puntualità (assenze saltuarie...) ➤ Atteggiamento non particolarmente collaborativo con le varie componenti della scuola
7/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento non del tutto corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, in presenza di richiami e note disciplinari di lieve entità. ➤ Interesse e partecipazione discontinui ➤ Non costante rispetto delle consegne (compiti non svolti ...) ➤ Scarsa puntualità (ritardi), discreto numero di assenze.
6/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comportamento poco corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto (congruo numero di richiami, note e sanzioni disciplinari di lieve entità) ➤ Interesse ed attenzione scarsi e discontinui; partecipazione passiva ➤ Superficiale consapevolezza del proprio dovere e saltuario rispetto delle consegne ➤ Non rispetto della puntualità (ritardi) e della frequenza (elevato numero di assenze)
5/10	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato in mancanza di motivate deroghe (cfr. il DPR n 122 del 22/06/09 art. 14 c. 7) ➤ Comportamenti di particolare gravità per i quali sono previsti sanzioni disciplinari in base al Regolamento di disciplina in vigore nell'Istituto. ➤ In sede di scrutinio finale l'attribuzione del cinque in condotta comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali siano state comminate sanzioni che abbiano comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica e dopo aver accertato che, anche a seguito di tali sanzioni, non si dimostrino apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione

IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In presenza di un quadro generale positivo, il Consiglio di classe formula il giudizio di promozione, quindi assegna allo studente il punteggio di credito. Il credito scolastico viene assegnato in base alla tabella ministeriale, come definito dal DM n. 99 del 16 Dicembre 2009 e l'art.1 del D.M. n. 49 del 24 febbraio 2000 relativo ai crediti formativi (*tabella di seguito allegata*).

INTEGRAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La somma totale dei crediti (**max 25 punti**) presenta questa ripartizione.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione oltre **la media dei voti**, anche **l'assiduità**

della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle **attività complementari ed integrative** ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il **voto di condotta**, secondo quanto stabilito dalla O.M. 40 art. 2 dell' 8/4/09, incide sulla determinazione del credito scolastico e concorre alla determinazione del credito scolastico, perché fa media con i voti di profitto, così anche il **voto di Scienze motorie e sportive** (C.M.n.10/09).

La Religione cattolica non fa media, ma il docente di religione, con gli altri insegnanti, attribuisce il punteggio per il credito scolastico (art.6 del Regol. di attuativo 13/03/09) e per la condotta.

IL CREDITO FORMATIVO

I Consigli di Classe decidono ogni singolo caso sulla base del D.M. 49 del 24/02/00, che, tra l'altro, sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze. Si considerano qualificanti quelle esperienze legate alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e sociale, in relazione ai seguenti punti:

Attività o esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi

+ Certificazioni linguistiche e informatiche

- ↪ **Corsi di lingue frequentati in Italia** con certificazione riconosciuta dal M.I.U.R. e/o dalla Regione
- ↪ **Corsi di lingue frequentati all'estero** con certificazione prevista dalla C.M. 117 del 14/04/00
- ↪ Certificazioni linguistiche internazionali (**P.E.T.** - **F.C.E.** - **D.E.L.F.** ecc.)
- ↪ **Certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer **ECDL -Common User, Advanced**)

N.B. I titoli conseguiti nei due anni del biennio possono essere valutati, una sola volta, nel I anno del triennio.

+ certificazioni culturali

- ↪ **Diploma di Conservatorio** o sua regolare frequenza
- ↪ Meriti artistici: sono valutabili meriti riconosciuti nel campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni previste

+ certificazioni sportive

- ↪ Attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico
- ↪ Partecipazione a corsi di carattere sportivo promossi dall'**USR/UST** o dal **CONI/UISP** con conseguente attestato di superamento del corso

+ attività educative

- ↪ attività continuativa di **assistenza e volontariato** opportunamente certificata da Enti e Associazioni, laiche e religiose (Caritas, Croce Rossa, associazioni parrocchiali...)
- ↪ **scoutismo** praticato con frequenza per tutto l'anno scolastico

+ attività interne alla scuola

- ↪ partecipazione, con risultati significativi, a percorsi di **eccellenza** (Concorsi artistici, Olimpiadi di matematica, ecc.)
 - ↪ regolare frequenza di **progetti POF e PON**;
 - ↪ partecipazione alle attività culturali interne e/o promosse dalla scuola (conferenze e convegni, laboratori teatrali, musicali, di giornalismo, sottoscrizioni di abbonamenti a spettacoli teatrali, cinematografici, musicali)
-

- fattiva collaborazione alla realizzazione di eventi significativi per la scuola (progetti interni, mostre, open days)

La partecipazione alle attività interne della scuola deve essere certificata dal docente di riferimento dell'attività stessa.

Nota: i certificati valgono per un anno dalla data di emissione. L'alunno/a chiederà alla scuola - **entro e non oltre il 15 maggio 2014** - il riconoscimento del credito formativo, consegnando le certificazioni e/o gli attestati in suo possesso.

Per l'**attribuzione del punteggio**, il Collegio dei Docenti, nei margini di autonomia scolastica, ha specificato le tabelle ministeriali secondo i seguenti criteri:

III Liceo			
Voto di consiglio anche in una sola materia		pt. 4	Non si ha diritto all'attribuzione del credito formativo (Normativa)
M = 6	4 - 5		
6,00	minimo della fascia di credito	pt. 4	
6 < M ≤ 7	5 - 6		
6,01 / 6,50	minimo della fascia di credito	pt. 5	pt. 1
6,51 / 7,00	massimo della fascia di credito	pt. 6	(*)
7 < M ≤ 8	6 - 7		
7,01 / 7,50	minimo della fascia di credito	pt. 6	pt. 1
7,51 / 8,00	massimo della fascia di credito	pt. 7	(*)
8 < M ≤ 9	7 - 8		
8,01 / 8,40	minimo della fascia di credito	pt. 7	pt. 1
8,41 / 9,00	media della fascia di credito	pt. 8	(*)
9 < M ≤ 10	9		
9,01 / 10,00	massimo della fascia di credito	pt. 9	(*)

LICEO ARTISTICO “PERUGINI”

FOGGIA

Relazione finale del docente Mauro Mele, insegnante di Italiano e Storia nella classe 5^AB A.S. 20013/2014.

La classe 5^A B è formata da 19 alunni, provenienti tutti dalla stessa sezione, di cui tre seguono una programmazione differenziata ai sensi dell’O.M. n.°90 del 2001 art.15 comma 4-5. Dotati di sufficienti capacità, e di senso del dovere, si sono impegnati con serietà e continuità e hanno seguito con vivo interesse e soddisfacente profitto lo svolgimento dei programmi. Anche coloro i quali non hanno prodotto il massimo sforzo, tuttavia hanno mostrato attenzione costante alle problematiche di studio e hanno dato un attivo apporto al dialogo educativo, anche se da alcuni elementi ci si poteva aspettare un maggiore impegno ed un risultato più consono alle loro capacità. Nel corso dell’anno si è cercato di rafforzare e di consolidare la metodologia di studio e le abilità linguistiche espressive. Sono state tracciate le linee portanti delle attività letterarie di fine Ottocento e della prima metà del Novecento, inquadrando in un contesto storico e critico.

L’analisi dei testi è stato il momento principale di tutta l’attività didattica in quanto ha consentito di stimolare l’attenzione degli alunni sulle componenti linguistico-espressive, storico-ideologiche e contenutistiche, soggettiva-sentimentali e critico-estetiche.

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito gli standard essenziali per poter capire e cogliere nelle opere letterarie i valori formali ed espressivi, una conoscenza della letteratura nel suo sviluppo storico in relazione ai vari eventi economici, sociali e politici e nelle componenti ideali e ideologiche. Lo studio della Storia, molto stimolante per il periodo preso in esame, ha dato la possibilità di educare alla conoscenza del presente e della sua realtà attraverso lo studio del passato, privilegiando gli argomenti mirati a tale scopo. Un altro obiettivo primario è stato quello di sviluppare le capacità di comprendere il significato e la relatività del documento storico. Molto efficaci, a tale proposito, le numerose letture critiche proposte dal libro di testo.

Tutte le attività didattiche sono state sottoposte a verifiche periodiche, collettive e individuali, con particolare riguardo alla capacità di rielaborare e personalizzare gli argomenti, di organizzare un discorso organico e compiuto e di esprimersi in modo linguisticamente corretto. Sono state effettuate anche relazioni su argomenti di carattere letterario su schede di lettura di opere contemporanee.

Nelle verifiche scritte si è valutata la rispondenza tra la proposta e lo svolgimento, la correttezza formale, l’organicità, la ricchezza e l’originalità nella trattazione del contenuto.

Per la Storia si sono accertati i livelli di conoscenze conseguite e le capacità critiche ed espressive.

In definitiva, pur nei limiti delle capacità e della preparazione di base di ogni singolo alunno, il rendimento complessivo può ritenersi soddisfacente.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATEMATICA

- Potenziare le capacità logiche e metodologiche, di analisi e sintesi, di individuare le strategie risolutive più opportune analizzando criticamente le scelte effettuate e i risultati ottenuti, di riconoscere e costruire relazioni, di riflessione, memorizzazione ed interiorizzazione delle conoscenze, di deduzione ed astrazione.
- Consolidare un orientamento autonomo di fronte alle varie problematiche.
- Acquisire nuovi strumenti e tecniche di calcolo e saper operare con essi.
- Utilizzare un linguaggio chiaro e termini specifici adeguati.
- Esporre con correttezza, sicurezza, organicità e coerenza.
- Realizzare collegamenti pluridisciplinari

RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

(art.1 comma 3 DPR 28.07.98 n°323)

CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE:

La maggior parte della classe conosce, sebbene a diversi livelli di approfondimento, gli argomenti proposti, i nuovi strumenti e le tecniche di calcolo, è in grado di enunciare regole e teoremi, sa come impostare lo studio di funzione e come affrontare la risoluzione di un problema. In particolare qualcuno dimostra una sufficiente padronanza dei contenuti essenziali, qualcun altro possiede un livello di conoscenza discreto in tutti gli ambiti della disciplina e circa un quarto della classe ha raggiunto un livello di conoscenza approfondito. D'altro canto, circa un quarto della classe conosce gli argomenti proposti in modo parziale e superficiale e un altro quarto della classe dimostra conoscenze assolutamente inadeguate.

COMPETENZE:

Circa metà della classe (alcuni autonomamente altri solo se adeguatamente guidati) è in grado di: esporre le conoscenze acquisite nei diversi ambiti della disciplina, utilizzando un linguaggio semplice ma adeguato; leggere ed interpretare correttamente i testi dei quesiti proposti; risolvere esercizi standard e questioni relative al calcolo del dominio, impostare lo studio completo di una semplice funzione e tracciare il relativo grafico con sufficiente precisione.

Un altro quarto della classe è in grado di: affrontare le questioni precedenti anche quando sono da applicare a problemi di difficoltà più elevata; individuare in modo autonomo la strategia risolutiva corretta; utilizzare il simbolismo matematico in modo rigoroso.

Circa un quarto della classe non ha raggiunto gli obiettivi minimi, anche per mancanza di interesse e/o di applicazione.

CAPACITA' ELABORATIVE, LOGICHE E CRITICHE:

Circa metà classe ha acquisito una corretta modalità di approccio alla risoluzione dei problemi dimostrando una capacità di analisi almeno sufficiente ma non sempre una adeguata capacità di sintesi; alcuni sono in grado di rielaborare i concetti, confrontare i risultati con le attese, gestire gli errori e le situazioni nuove con buona padronanza della materia.

Un quarto della classe non ha raggiunto gli obiettivi minimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso prove scritte, semistrutturate secondo le varie tipologie proposte dal M.P.I., e prove orali.

Per cercare di rendere oggettiva la valutazione delle prove scritte, ad ogni esercizio o quesito ove possibile tratti da temi d'esame, è sempre stato assegnato, in base al grado di difficoltà, un punteggio, eventualmente frazionato in base alla tipologia degli errori commessi. In fase di correzione si è tenuto conto della coerenza interna nel procedimento e della correttezza in fase di analisi più che di eventuali errori di calcolo o di distrazione. Generalmente è stato attribuito un giudizio di sufficienza a prove che hanno raggiunto metà del punteggio globale fissato; tuttavia, in alcune occasioni, il livello di sufficienza è stato calibrato sulle effettive capacità della classe in quel particolare momento. La scala di valutazione va da 1 a 10; la valutazione delle prove scritte si è basata esclusivamente sui risultati oggettivi raggiunti. La valutazione quadrimestrale tiene conto anche della continuità, dell'impegno, dell'interesse espresso e del grado di partecipazione al lavoro didattico e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

FISICA

- Saper interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni fisici analizzati
- Saper confrontare e cercare relazioni fra i fenomeni fisici studiati
- Potenziare la capacità di matematizzare situazioni fisiche ricorrendo a modelli già noti
- Acquisire la capacità di utilizzare un linguaggio chiaro e termini specifici adeguati
- Realizzare collegamenti pluridisciplinari

RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

(art.1 comma 3 DPR 28.07.98 n°323)

CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE:

Poco più di metà della classe conosce gli argomenti proposti con sufficiente padronanza almeno nei contenuti essenziali. In particolare, circa un terzo della classe possiede un livello di conoscenza più che discreto o buono in tutti gli ambiti della disciplina.

Circa un quarto della classe ha una conoscenza parziale degli argomenti trattati.

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA classe 5[^] B**Andamento didattico-disciplinare**

Il gruppo classe formato da *13* allievi di normali capacità. La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso attiva, pochi alunni hanno dimostrato un impegno più discontinuo e a volte apatia.

Lo svolgimento delle attività didattiche è stato regolare, gli allievi hanno manifestato interesse e partecipazione alle diverse unità didattiche proposte.

Frequenza delle lezioni

Nel complesso è stata regolare, solo alcuni allievi si sono assentati con maggiore frequenza

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro: attività pratiche.

Simulazioni terza prova: sono state eseguite due simulazioni

Profitto e rendimento scolastico

La classe in questo anno scolastico ha dimostrato interesse per la disciplina. Le capacità motorie e la tecnica specifica di ogni disciplina sportiva praticata sono per tutta la classe ad un livello buono. Spiccano all'interno della classe alcuni alunni per le loro eccellenti qualità motorie. Buono l'impegno la partecipazione e l'interesse verso la materia. Buono il rapporto stabilito tra docente e alunni.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Le attività e gli argomenti previsti nella programmazione iniziale sono stati realizzati

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziativa a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Attività sportiva pomeridiana

Attività e corsi di sostegno/recupero.

Nel corso di quest'anno scolastico non si è attivato alcun corso di recupero o di sostegno

IL DOCENTE
Antonio Allarà

PROGRAMMA DI RELIGIONE

2013-14

- Studio monografico sulla figura storica di Gesù Cristo.
Chi è Gesù?
Validità storica dei Vangeli
Documenti cristiani e non cristiani
- Struttura della Chiesa Cattolica.
- Confronto storico, letterale, ideologico tra il Cristianesimo e l'Islam.

PROBLEMI DI VITA

Distinguere il bene dal male
Uguaglianza
Vita e morte
Lavoro e svago
Denaro
Sessualità, Bioetica e Morale
Libertà
Violenza

PROBLEMI DI FEDE

Com'è Dio?
Dio esiste?
Dio è coinvolto?
Fede personale.
Dio nelle altre religioni e lettura del Corano.

- Lettura del Vangelo e approfondimento socio-religioso-culturale delle tematiche esposte.

In fede

Prof. Montagano Pasquale

Simone Cantorio

Antonio Di Stefano
Renzo Di Stefano

(Handwritten signature)

RELIGIONE

Relazione Finale

La Classe ha dimostrato molto interesse per lo svolgimento del programma fatto con continuità.

Ha partecipato al dialogo educativo e culturale in modo critico e approfondito.

Gli obiettivi e i criteri didattici prefissati all'inizio dell'anno, sono stati, sostanzialmente, raggiunti.

Foppa 8/12-5-2014

In fede

Prof. Montàgano Pasquale
Montàgano Pasquale

Disciplina: Chimica e laboratorio tecnologico

Andamento didattico-disciplinare La classe non ha avuto continuità didattica in questa disciplina negli anni passati ed anche quest'anno ha dovuto affrontare le difficoltà del cambio del docente di chimica. La classe, però, si è mostrata dall'inizio dell'anno abbastanza collaborativa e si adattata in modo anche propositivo al nuovo docente. Dal punto di vista didattico gli alunni hanno evidenziato poca padronanza della conoscenza della disciplina e pertanto continuamente sono stati richiamati concetti finalizzati alla comprensione degli argomenti proposti. Sicuramente la materia presenta la sua difficoltà in quanto prevede un costante impegno nello studio, cosa che non è stata sempre svolta dagli alunni. Tuttavia la classe ha mostrato nelle ore di lezione interesse e coinvolgimento e alcuni discenti si sono distinti sia per impegno che per profitto. Non sono mancati momenti di coinvolgimento animati da curiosità verso argomenti che hanno sollecitato l'attenzione degli alunni e che hanno permesso di instaurare un dialogo all'interno di una disciplina per molti versi considerata alquanto complicata. Dal punto di vista disciplinare la gran parte degli alunni è abbastanza corretta e rispettosa delle regole scolastiche.

Frequenza delle lezioni : regolare

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)

132 ore previste in un anno. 117 ore effettuate fino al 09/05/2014

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Simulazioni terza prova: si, in numero di 2 con quesiti a tipologia mista (quesiti a risposta multipla e a risposta aperta).

Profitto e rendimento scolastico

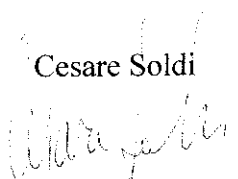
Il profitto medio della classe è risultato sufficiente. Alcuni alunni si sono distinti per capacità ed impegno; altri, anche se poco propensi verso la materia, hanno comunque mostrato interesse e voglia di migliorarsi.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Nel primo trimestre sono stati svolti gli argomenti relativi agli idrocarburi in

Classe VB
Disciplina: laboratorio xilografia-calcografia-litografia
Andamento didattico-disciplinare Classe molto disciplinata anche se alcuni elementi hanno dimostrato una certa vivacità rispetto ad altri. La classe comunque ha dimostrato un ottimo interesse mostrando una buona partecipazione alle attività didattico-formative, realizzando lavori individuali e di gruppo. Il metodo di studio applicato è stato adeguato per tutti gli alunni.
Frequenza delle lezioni
La frequenza è rientrata nella normalità
Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)
1x33 VB 1x33 VB1
Tipologie di verifiche effettuate
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche
Profitto e rendimento scolastico
Nel complesso la preparazione di base è più che sufficiente per oltre la metà dell'intera classe.
Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
Preparazione del pre stampa litografico con l'utilizzo del computer e dei relativi programmi messi a disposizione della scuola.
Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziativa a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Visite guidate presso studi grafici
Attività e corsi di sostegno/recupero
no

Foggia 12/05/2014

Cesare Soldi


Classe VB
Disciplina: laboratorio tipografia -Prof.ssa Di Bari Antonella
Andamento didattico-disciplinare
Gli alunni in generale sono vivaci, ma sostanzialmente corretti. La classe, in misura maggiore o minore, mostra interesse per le attività didattico-formative e partecipa al dialogo educativo. Diversi alunni appaiono regolarmente impegnati nella disciplina; altri evidenziano un impegno non del tutto adeguato; per i rimanenti. Il metodo di studio risulta adeguato per buona parte degli alunni.
Frequenza delle lezioni
la frequenza rientra nella normalità
Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)
1 x 33 VB1 --- 1x33 VB
Tipologie di verifiche effettuate
<input type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche
Profitto e rendimento scolastico
Nel complesso, la preparazione di base si attesta su tre livelli: discreto per un gruppo di alunni; buono per altri; sufficiente per altri alunno.
Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi) Preparazione tavole di compensato Uso del pirografo nelle sue varie tecniche
Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
no
Attività e corsi di sostegno/recupero
no

Foggia, 9-05-2014

Antonella Di Bari

Disciplina: Progettazione grafica – a.s. 2013/14 – classe VB
Andamento didattico-disciplinare
Alunni sempre rispettosi e ben educati con impegno verso la materia costante, salvo alcuni elementi che sono stati in grado, grazie ad un notevole impegno in aula, di approfondire le conoscenze raggiungendo buoni risultati.
Frequenza delle lezioni
Regolare
Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)
198
Tipologie di verifiche effettuate: verifica grafica
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Altro: tavole grafiche Simulazioni terza prova: 1 a marzo e 1 a maggio
Profitto e rendimento scolastico
Profitto e rendimento discreto per la maggior parte degli alunni e buono per alcuni.
Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
Si allega programma. Le linee guida sono state stabilite nel dipartimento.
Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Concorsi, Mostre, Convegni, visite presso industrie tipografiche e aziende di comunicazione
Attività e corsi di sostegno/recupero
Nessun bisogno di attuare recuperi o pause didattiche.

PROGETTAZIONE GRAFICA classe 5B	a.s. 2013/'14	prof.ssa Anna Maria Toma
Andamento didattico-disciplinare		
<p>La classe formata da 10 alunni, tutti frequentanti, ha sempre partecipato con notevole interesse circa le attività proposte dalla sottoscritta.</p> <p>Tre alunni sono supportati dagli insegnanti di sostegno ed attuano una didattica differenziata. La didattica, ormai come da consuetudine, è prevalentemente orientata alle richieste che provengono dal territorio, cioè aziende che operano a Foggia e provincia e si rivolgono alla sezione Grafica della Scuola, per ricevere studi e proposte su problemi grafici di varia natura: loghi, marchi, manifesti e pieghevoli pubblicitari.</p> <p>Le richieste, a volte stimolate attraverso contatti personali, diventano il contenuto delle esercitazioni didattiche, rese per questo motivo più interessanti, motivando in maniera particolare gli alunni.</p>		
Frequenza delle lezioni		
La frequenza è regolare per quasi tutti gli alunni tranne che per gli alunni H i quali raramente partecipano alle lezioni svolte in orario pomeridiano.		
Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)		
198 ore		
Tipologie di verifiche effettuate		
<p><input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni grafiche a casa</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Relazioni su argomenti</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Test</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Tavole grafiche di progetto manuali e computerizzate</p> <p>Simulazioni seconda prova:</p> <p>la prima simulazione è stata SVOLTA in tre date: 5 -8 - 12 Maggio 2014</p>		
Profitto e rendimento scolastico		
Il rendimento scolastico è adeguato per lo svolgimento della prova d'esame.		
Svolgimento del programma		
<p>LA COMUNICAZIONE per un manifesto PROGETTAZIONE per la MAGLIETTA del MOODY JAZZ CONCORSO ASL FOGGIA – progetto di un logo “LANZINFESTA” Manifesto CONCORSO REGIONALE “TROPPO AMORE SBAGLIATO” - realizzazione di un video LIFE IS... naming e grafica per maglietta BIOCOOKIE – il packaging: progetto e prototipo LA RELAZIONE TECNICA.</p> <p>per tutte le soluzioni progettate si effettuano tavole grafiche realizzate con tecniche artistiche manuali e computerizzate utilizzando software specifici per la grafica (Illustrator e Photoshop)</p>		
Attività parascolastiche attinenti alla materia		
<p>la Sceneggiatura lo story board la post-produzione video</p>		
Attività e corsi di sostegno/recupero: nessuna		

Disciplina: Fotografia – a.s. 2013/14 – classe VB
Andamento didattico-disciplinare
Alunni sempre rispettosi e ben educati ma con impegno verso la materia superficiale, salvo alcuni elementi che sono stati in grado, grazie all'impegno in aula, di approfondire le conoscenze raggiungendo buoni risultati.
Frequenza delle lezioni
Regolare
Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)
33
Tipologie di verifiche effettuate:
<input type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Altro: esercitazioni pratiche in aula Simulazioni terza prova: 1 a marzo e 1 a maggio
Profitto e rendimento scolastico
Profitto e rendimento discreto per la maggior parte degli alunni e buono per alcuni.
Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
Si allega programma. Le linee guida sono state stabilite nel dipartimento.
Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Concorsi, Mostre, Convegni, visite presso industrie tipografiche e aziende di comunicazione
Attività e corsi di sostegno/recupero
Nessun bisogno di attuare recuperi o pause didattiche.

STORIA DELL'ARTE

Andamento didattico-disciplinare: La classe è composta da 12 alunni che nel complesso hanno manifestato e manifestano disponibilità ed interesse al dialogo educativo, abbinando un atteggiamento rispettoso e corretto nei confronti del docente e dell'Istituzione scolastica, anche se per alcuni manca un maggior impegno extrascolastico.

Frequenza delle lezioni: La frequenza non sempre è stata costante.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione): 132 ore

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Simulazioni terza prova: mese di Maggio e Marzo

Profitto e rendimento scolastico: La classe ha raggiunto complessivamente un rendimento finale sufficiente. La lettura delle opere d'arte è stata affrontata attraverso le varie metodologie, non fermandosi al momento filologico, ma stimolando negli alunni un metodo sintetico di lettura, che li porti a sostenere con completezza di riferimenti e capacità di collegamento gli esami finali.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi): - Romanticismo - Realismo - Impressionismo - Post/impressionismo - Art Nouveau - Il Novecento con le avanguardie storiche- Architettura razionalista.

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziativa a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti) visite a mostre di arte contemporanea, visione spettacolo teatrale "Vincent".

Attività e corsi di sostegno/recupero

Il recupero per gli alunni è stato svolto in itinere.

Il docente

Disciplina: laboratorio di serigrafia e fotoincisione (D612)

Andamento didattico – disciplinare

Le lezioni sono state frontali e individuali per approfondire e delucidare le lacune del singolo allievo svolgendo le esercitazioni di laboratorio mirate all'approfondimento.

Frequenza delle lezioni

La classe nonostante le poche ore di laboratorio si può apprezzare la partecipazione e l'interesse della vita scolastica. La programmazione è stata svolta dalla classe con impegno costante, gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da tutta la classe e anche se con differenza rendimenti va apprezzato la partecipazione e l'interesse della vita scolastica.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x 2 ore settimanali di lezione)

Tipologie di verifiche effettuate

- Interrogazioni orali formali
- Verifiche scritte in classe
- Esercitazioni scritte a casa
- Relazioni su argomenti
- Test
- Altro esercitazioni in laboratorio

Simulazioni terza prova:

Profitto e rendimento scolastico

La classe ha mostrato attenzione e interesse alle attività di laboratorio e a livello comportamentale, hanno acquisito padronanza e conoscenza degli strumenti e tecniche di stampa, capacità critiche di elaborazione personale e autonoma.

L'acquisizione di abilità tecniche, relative alla specifica materia e alla rielaborazione della realtà che li circonda. La classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico.

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

- La stampa serigrafica industriale e la stampa serigrafica artistica
- Conoscenza delle attrezzature e produzione serigrafica industriale.
- Stilizzazione di una foto per la preparazione di una matrice serigrafica
- Esercitazione di software per elaborazione di immagini vettoriali e loro manipolazione.
- I tempi di solarizzazione (esposizione), lo sviluppo (incisione), recupero (spoglio) di un telaio serigrafico.
- Teoria del colore (composizione scomposizione del colore per la stampa) e metodi del colore (RGB, CMYK, LAB, SCALA DI GRIGIO E BITMAP).
- Emulsione, incisione, sviluppo e recupero telai serigrafici.

ISTITUTO STATALE D'ARTE "G. PERUGINI" FOGGIA

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe V sez.B a.s. 2013 – 14

Docente : Anna Lucia Cicchetti

Testo adottato: Bergamini Matematica azzurro.it Zanichelli

ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALITICA

- L'ascissa di un punto su una retta. Le coordinate di un punto su un piano.
- La lunghezza e il punto medio di un segmento.
- Le funzioni lineari, il coefficiente angolare di una retta ,il grafico di una funzione lineare.
L'equazione della retta
- Condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra due rette
- Formalizzazione e rappresentazione grafica di situazioni
- Le funzioni quadratiche . La proporzionalità diretta e quadratica. Il grafico di una funzione quadratica
- Le funzioni di II grado: equazione di una parabola con asse parallelo all'asse delle ordinate e con asse parallelo all'asse ascisse
- Parabola e radici di un'equazione di secondo grado
- Tangenti ad una parabola passanti per un punto dato
- Formula dello sdoppiamento.
- Equazione della circonferenza. Rette e circonferenze.

ARGOMENTI DA SVOLGERE

- Formula dello sdoppiamento
- Definizione ed equazione normale dell'ellisse. Ellisse con i fuochi sull'asse x, con i fuochi sull'asse y

ELEMENTI DI ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Andamento didattico-disciplinare

Nel complesso la classe si è comportata correttamente dal punto di vista disciplinare. Non tutti hanno sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, e questo a prescindere dalle buone capacità di recupero dimostrate. Nel corso del pentamestre, poi, alcuni allievi hanno avuto difficoltà nel gestire le verifiche programmate, e ciò, sommato alla lunga sospensione delle attività didattiche registrata in occasione delle festività pasquali e post-pasquali, ha causato un certo rallentamento nello svolgimento del programma.

Frequenza delle lezioni

Regolare la frequenza alle lezioni della maggior parte degli alunni.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x 1 ora settimanali di lezione)

Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Simulazioni terza prova:

non è stata effettuata alcuna simulazione della terza prova d'esame.

Profitto e rendimento scolastico

Il profitto conseguito è generalmente appena sufficiente, pienamente sufficiente o discreto. In taluni casi però è buono, e in qualche caso ottimo. In particolare qualche allievo ha dato prova non solo di conoscere le nozioni disciplinari, ma di avere anche una certa attitudine alla lettura della contemporaneità in chiave politico-economica, e ciò ha influito positivamente sulla dinamica delle lezioni.

17-05-2014 Professoressa Giuseppina Miliato

Disciplina:

Relazione - e Prognosticazione ob.
Educazione Vinna - Classi 1^{re} sezione
B. Grafica Pubblicitaria -

Andamento didattico-disciplinare

La classe è risultata di livello
B e l'apprendimento, in fatto, è stato
attivamente ai contenuti
della disciplina.

Frequenza delle lezioni

Regolare

Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)

totale 66 ore

Tipologie di verifiche effettuate

effettuate durante le lezioni e in classe

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Simulazioni terza prova:

Profitto e rendimento scolastico

Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il Programma di Educazione Verde è stato svolto seguendo il programma, che risulterà all'inizio dell'anno scolastico.

La classe, è composta da 19 alunni 10 femmine e 9 maschi.

Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziativa a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Per quanto riguarda la disciplina non sono state fornite attività parascolastiche.

Attività e corsi di sostegno/recupero

Non sono state presentati corsi di sostegno o di recupero.

COMPILARLO - SCHEMA

SB

PRESENTE SUL SITO SCUOLA

PER DOCUMENTO 15 MAGGIO

Disciplina: RELIGIONE
Andamento didattico-disciplinare - DISCRETO
Frequenza delle lezioni - SUFFICIENTE
Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione) 1
Tipologie di verifiche effettuate <input type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Altro Simulazioni terza prova:
Profitto e rendimento scolastico DISCRETO
Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi) NORMALE
Attività parascolastiche attinenti alla materia (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
Attività e corsi di sostegno/recupero

ISTITUTO STATALE D'ARTE "G. PERUGINI" FOGGIA

PROGRAMMA DI FISICA

Classe V Sez. B a.s. 2013-14

Docente : Anna Lucia Cicchetti

Testo adottato: G. Ruffo LEZIONI DI FISICA ed. Zanichelli

RICHIAMI: Notazione scientifica. Grandezze vettoriali. Forza e accelerazione. I tre principi della dinamica. Il lavoro.

FENOMENI ELETTROSTATICI

Le cariche elettriche .La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale. Il moto di una carica elettrica. La differenza di potenziale. La capacità di un condensatore. Il condensatore piano. Condensatori in parallelo. Condensatori in serie.

LA CORRENTE ELETTRICA ED I CIRCUITI ELETTRICI

Il circuito elettrico e la corrente. La potenza elettrica. I generatori di tensione. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. La potenza nei conduttori ohmici. La trasformazione dell'energia elettrica. Collegamento di resistenze in serie. La resistenza equivalente della serie. La potenza del circuito in serie. Il primo principio di Kirchhoff.

LABORATORIO

Elettroscopio. Amperometro. Voltmetro. Circuiti elettrici. Il contatore elettronico e i prezzi biorari. Valutare i consumi di energia elettrica della propria camera.

IL SALOTTO DELLA FISICA

I pericoli dell'elettricità in casa. Il mercato dell'energia con...Pippo Ranci Ortigosa (docente di Politica Economica presso L'Università Cattolica di Milano).Le fonti di energia rinnovabili .Eco-Consumi & Sicurezza .

La docente



Liceo Artistico Perugini –Foggia
Indirizzo: Grafica Pubblicitaria

Relazione finale e Programma
Laboratorio di Litografia-Calcografia-Xilografia

Classe V B
a.s. 2013/2014

prof. di Soldi Cesare

LA LITOGRAFIA (pre stampa)

La classe composta da 10 alunni, tutti frequentanti, ha sempre partecipato con interesse alla materia e le attività proposte.

Tre alunni sono supportati da insegnanti di sostegno.

Attività svolte:

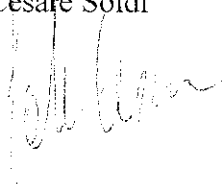
**La Litografia come tecnica di stampa
effettuata in tipografia con l'utilizzo di lastre in zinco.**

- Le tecniche inerenti alla preparazione degli impianti per il pre stampa
- Caratteristiche dell'impaginazione in genere
- Le gabbie
- I programmi per effettuare tale lavoro
- La stampa
- L'utilizzo del testo e delle immagini
- Proiezione di argomentazioni inerenti.

Utilizzo dei computer e programmi messi a disposizione della scuola.

Foggia, 9-05-2014

L'insegnante
Prof. Cesare Soldi



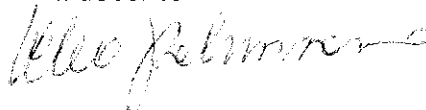
PROGRAMMA DI

Progettazione grafica

a.s. 2013/14 – classe VB – docente: Palmisano Ideo

- Progettare con i metodi colore: RGB e CMYK;
- Formati pagina in pixel e millimetri;
- Risoluzioni di stampa per input e output;
- Le azioni di naming;
- Marchio forte e marchio debole;
- Rough;
- Layout;
- Finish layout;
- Tecniche di colorazione vettoriale e bitmap;
- I ricalchi dinamici manuali e automatici;
- Disegno o modifica per personalizzazione del font;
- Il “format” a mezzo stampa;
- Le figure professionali di un’agenzia pubblicitaria, organizzazione e gestione dei flussi di lavoro in agenzia di comunicazione e in tipografia;
- Il Brief;
- Il “brain storming”;
- Le azioni di Copy;
- Formati di stampa e plancia;
- Le grammature;
- Le affissioni per esterni ed interni, la grafica in movimento (su mezzi pubblici);
- Il volantino (15x21, 17x24, 21x30);
- La locandina (35x50, 50x70);
- Il manifesto (70x100, 100x140);
- Il poster 6x3;
- Le tavole di presentazione (impaginazione per la committenza), prove di leggibilità, positivo negativo, prove colore, prove di rimpicciolimento;
- Fustella, cordonatura, foratura;
- Il moch-up;
- Creazione di file PDF per la stampa offset e serigrafica.

Il docente



PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE- classe VB

Anno scolastico 2013/2014

Prof. Maria BIANCO

- **ROMANTICISMO**
 - Il Romanticismo storico francese
 - Gericault: La zattera della Medusa - Delacroix: La libertà che guida il popolo
 - Il Romanticismo tedesco. C.Friedrich
 - Opere: Viandante sul mare di nebbia
 - Il Romanticismo inglese nell'arte di Turner e Constable
- Scuola di Barbizon. Corot. Cattedrale di Chartres
- **REALISMO**
 - Courbet: Funerale ad Ornans - F.Millet: L'Angelus - H.Daumier: Vagone di terza classe
- **IL NEOGOTICO**
 - Ruskin e Morris. Cenni sul restauro.
- **L'ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI:** Paxton e il Palazzo di cristallo, G.Eiffel, Torre Eiffel, le Gallerie, le Serre e Ponty (ponte di Brooklyn)
- **IMPRESSIONISMO**
 - Caratteri fondamentali: la fotografia
 - E.Manet: Colazione sull'erba - Olympia - C.Monet: Impression - Boulevard de Cappucines
 - Cattedrale di Rouen - La regata - le Ninfee. Pierre A.Renoir: Bal al Moulin de la Galette - E.Degas: Classe di danza- L'assenzio
 - P.Cezanne: I giocatori di carte - La casa dell'impiccato - La montagna di S.Victoire - Bagnanti
 - A.Sisley.
 - G.Seurat: l'impressionismo scientifico. La domenica alla Grande Jatte. La regola aurea
 - V.Van Gogh: I mangiatori di patate - Autoritratto - Notte stellata- Campo di grano con volo di corvi .
 - P. Gauguin : il Cristo giallo - Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?
 - H. T.Lautrec: la nascita della grafica pubblicitaria. Opere: La toilette - Les Ambassadeurs - La Goulue
- **LA PITTURA NAIF**
 - H.Rousseau: La guerra
- **ART NOUVEAU**
 - V.Horta: opere: Casa del popolo - casa Horta. Oreficeria: Lalique e Tiffany. Van de Velde: la scrivania - Sedia Thonet. Guimard: Stazioni metropolitana di Parigi.
 - Secessione viennese: O.Wagner: Banca postale - Stazioni gemelle della metropolitana - Casa della maiolica
 - J.M.Olbrich: Palazzo della Secessione, G.Klimt: Le tre età della donna.
 - Modern Style: R.Mackintosh. La Scuola di Glasgow e relativa biblioteca. Il Modernismo catalano: A.Gaudi Sagrada Família - Parco Guell - Casa Milà- Casa Batlló.
- **ARTE COME ESPRESSIONE**
 - Espressionismo francese: I Fauves. Caratteri generali. Cenni sul positivismo francese
 - H. Matisse, : La danza. A.Derain: Donna in camicia
 - Precedenti diretti espressionismo tedesco: E.Munch: Il grido. J.Ensor: Entrata di Cristo a Bruxelles
 - Espressionismo tedesco: Die Brücke. Caratteri generali e cenni sull'esistenzialismo.
 - L'opera di L.Kirchner: Marcella. L'Espressionismo in Austria:H.Schiele. Donna sdraiata. L'architettura espressionista: Torre Mendelssohn
- **IL CUBISMO.** L'opera di Picasso P.Picasso. Poveri in riva al mare - I giocolieri - Les demoiselles d'Avignon - Differenze tra cubismo sintetico e cubismo analitico. La quarta dimensione.

Casa ad Horta de Hebro - Ritratto di Vollard - Guernica.

- LA SCUOLA DI CHICAGO

- **L'ECOLE DE PARIS:** A.Modigliani: Ritratto i Leopold Zborowsky - il grande nudo- Ritratto di Jeanne C.Brancusi: La Maiasta.
- **L'ARCHITETTURA RAZIONALISTA:** Il dibattito italiano,Giovannoni e Piacentini.Petrucci e gli interventi sul territorio foggiano.

Argomenti che si intendono svolgere:

- **IL FUTURISMO:** Marinetti e i manifesti del futurismo. U.Boccioni e Giacomo Balla:Dinasmismo di un cane al guinzaglio.Architettura futurista:A. Sant'Elia.

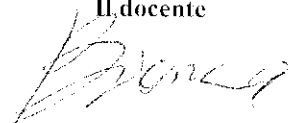
DER BLAUE REITER: Kandinskij e F.Marc **ASTRATTISMO-** Kandinskij e il Primo acquerello astratto

LA METAFISICA: C. Carrà e G.de Chirico

IL BAUHAUS, W.Gropius e l'edificio di Dessau

L'ARCHITETTURA RAZIONALISTA:Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura.Analisi di villa Savoye a Poissy, Unità di abitazione a Marsiglia.

Il docente



Liceo Artistico Perugini –Foggia
V B prof.ssa di Bari Antonella

Laboratorio di Tipografia

LA PIROGRAFIA

Per pirografia si intende l'antichissima tecnica di decorazione su legno ottenuta utilizzando una punta arroventata.

Durante il corso dell'anno gli alunni hanno appreso:

- le tecniche inerenti l'uso del pirografo
- caratteristiche del segno pirografato
- le punte
- i legni

Preparazione della base di compensato, levigata con carta abrasiva;

Riporto del disegno sul supporto;

Uso delle diverse punte del pirografo;

Chiaroscuri realizzati sul disegno pirografato.

Foggia, 9-05-2014

Prof.ssa di Bari Antonella



PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA E SOCIOLOGIA

classe V sez. B

1) Critica al liberismo e crisi dell' "omeostasi" spontanea.

La capacità spontanea del mercato: la legge di Say.

L' "omeostasi" spontanea.

Le fluttuazioni dell'attività economica.

Le cause delle fluttuazioni economiche.

Le politiche economiche keynesiane

Le critiche dei monetaristi.

2) L'intervento dello Stato

I fallimenti del mercato.

La classificazione dei beni economici.

L'intervento pubblico e i beni collettivi.

L'intervento pubblico nel suo complesso.

Il finanziamento dell'intervento pubblico.

3) I sistemi economici

Il sistema collettivista.

L'economia di mercato.

Vantaggi e svantaggi dei due sistemi.

I sistemi economici misti.

4) La cooperazione economica internazionale

Le origini della cooperazione economica internazionale: il Fondo monetario Internazionale e la Banca Mondiale.

Dal GATT all'OMC.

Le Comunità Europee.

L'Atto Unico Europeo e il Trattato sull'Unione Europea..

Le strutture dell'Unione Europea: il Parlamento; il Consiglio dell'Unione; la Commissione; la Corte di Giustizia.

L'Unione Economica e Monetaria.

1) 5) Le varie forme di potere

Il potere politico

Il potere tradizionale, razionale, carismatico

Programma svolto sino alla data del 15/05/2014.

Argomenti che si prevede di prendere in considerazione sino al termine dell'anno scolastico:

La nascita dello stato moderno

Lo stato liberale, autoritario, socialista.

Lo stato democratico.

15/05/2014

Prof.ssa Maria Pia Palicri

LICEO ARTISTICO “ PERUGINI”
PROGRAMMA DI CHIMICA E LAB. TECNOLOGICO
CLASSE 5 sez B –Arte della grafica pubblicitaria e fotografia
ANNO SCOLASTICO 2013/2014
PROF: PETRILLO PATRIZIA

STRUTTURA ELETTRONICA DELL'ATOMO DI CARBONIO: ibridazioni e possibili legami tra atomi di carbonio.

IDROCARBURI: classificazione generale e generalità.

ALCANI: struttura chimica, caratteristiche generali e proprietà chimico-fisiche. Nomenclatura: regole e applicazioni. I radicali alchilici. Isomeria di struttura. Isomeria di posizione. Principali reazioni chimiche degli alcani. Schede descrittive dei termini più importanti.

ALCHENI : struttura chimica, caratteristiche generali e proprietà chimico fisiche. Nomenclatura: regole e applicazioni. Isomeria geometrica degli alcheni. Principali reazioni. La reazione di addizione elettrofila. La polimerizzazione degli alcheni. Schede descrittive.

ALCHINI: struttura chimica, caratteristiche generali e proprietà chimico-fisiche. Nomenclatura e principali reazioni. Schede descrittive dei termini più significativi .Cenni sul PVC

I DIENI :caratteristiche generali e classificazione.

IL PETROLIO: origine e composizione ; generalità delle benzine.

IDROCARBURI AROMATICI: definizione e caratteristiche. Struttura del benzene.

Ibrido di risonanza, anello benzenico e sua struttura. Proprietà chimiche del benzene e sue principali reazioni.

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI:i gruppi funzionali

ALCOLI: caratteristiche generali. Gruppo alcolico; alcol primario, secondario, terziario. principali alcoli saturi: metanolo, etanolo, propanolo. Comportamento chimico degli alcoli; principali reazioni. Alcoli polivalenti. Ossidazione degli alcoli primari: gruppo aldeidico.

ALDEIDI: caratteristiche generali e proprietà fisico-chimiche, nomenclatura. I termini più significativi .Ossidazione degli alcoli secondari: gruppo chetonico.

CHETONI: nomenclatura, il propanone.

ALCOLI AROMATICI: definizione e formula dell'alcol benzilico.

FENOLI : generalità . Posizione orto meta e para del gruppo OH.

ETERI: gruppo funzionale e reazione di eterificazione.

ACIDI ORGANICI: proprietà generali e nomenclatura. Preparazione degli acidi organici. Principali acidi carbossilici: acido metanoico, acido etanoico, acido benzoico. Gli acidi grassi saturi e insaturi.

ESTERI: generalità e reazione di esterificazione.

Note: si prevede che per la fine di maggio verranno trattati i seguenti argomenti: I composti azotati.

Data : Fogge 22/05/2014

il docente

